MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884
e-mail: pvic82900r@istruzione.it– PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it
C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - -PAVIA
Prot. 0009195 del 02/10/2023
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti All'Albo d'Istituto
Agli Atti
Al Consiglio d'Istituto
Alla D.S.G.A.

Oggetto: Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25 c. 14, legge 107/15 – Aggiornamento anno scolastico 2023-2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16/04/1994 n. 297 "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*"
VISTO il D.P.R. 8/3/1999 n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59*";
VISTO IL il D.lgs 30/3/2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"
VISTO IL il Dpr 20/3/2009 n. 89 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133*"
VISTO il D.M. 16/12/2012 n. 254 "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89*"
VISTA la Legge n. 107 13/07/2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
VISTI i successivi D.lgs 13/04/2017 n. 60 "*Norme sulla promozione della cultura umanistica...*", n. 62 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...*" n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona...*" n.65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni...*" e n. 66 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...*"
VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
VISTA la Legge 20/08/2019, n. 92 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*"
VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, gennaio 2021;
VISTO il D.L. 22/2020 convertito in Legge n. 41 del 06/06/2020 che ha previsto, in deroga all'art. 2, c.1, del D.lgs n. 62 del 13/04/2017, che introduce dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria per le discipline di studio, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n 2158, dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 04.12.2020 sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, e delle Linee Guida.
VISTO il Decreto del M.I. n.89 del 07/08/2020 recante *"Adozione delle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata"* che richiama la necessità di integrare il PTOF 20/22 con il Piano per la Didattica Digitale Integrata;
VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n 26662 del 6.09.2021 *Formazione in servizio personale docente ai fini inclusione alunni con disabilità;*
VISTO il Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328 *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente*

1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. E le relative linee guida
VISTA la Nota M.I.M. 05.04.2023, prot. n. 958 *Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento*
VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;
VISTA la nota MIUR del 19 settembre 2022 n. 2394 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) –indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";

CONSIDERATA la Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, Istruzione e Ricerca "Futura", con particolare riferimento al Piano Scuola 4.0;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta L.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

PRESO ATTO

che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- la nota la nota MIM del 25 settembre 2023 n. 31023 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l'inizio delle operazioni di iscrizione;
- il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
- il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

TENUTO CONTO

- degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18/08/2016 n. 36,
- delle linee guida del Decreto direttoriale Miur 2/09/2016 n. 971, nella quali il dirigente Scolastico:
  - assicura la direzione unitaria della scuola, promuove la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, mediante la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
  - assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
  - promuove l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
  - promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, e valorizza la professionalità dei docenti.
- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025;
- di quanto indicato ne Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;
- della Rendicontazione sociale pubblicata entro il 31/12/2022;

- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per gli aa. ss. 2019-2023 (in termini di confronto storico) e per l'a.s. 2023-2024;
- delle Direttive del Dirigente Scolastico al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi a.s. 2023-2024;
- dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima, per gli aa. ss. 2019-2022 (in termini di confronto storico) e dei finanziamenti assegnati per l'a.s.2022-2023 e 2024;
- del fabbisogno formativo emerso dal questionario somministrato ai docenti negli aa.ss. 2021-2022-2023 e presentato al Collegio dei Docenti in data 01 settembre 2022 e 04 settembre 2023;
- delle proposte formulate dalle diverse componenti istituzionali, culturali, sociali ed economiche che insistono sul territorio e dagli organismi e associazioni dei genitori;
- del fabbisogno formativo dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza, di competenze digitali e di innovazione professionale e organizzativa, in termini di confronto storico e per l'a.s.2023-2024;
- dell'atto di indirizzo politico-istituzionale Nazionale per il triennio 2022-2025;
- della necessità di aggiornare il PTOF triennio 2022-2025 per l'a.s. 2023-2024 utilizzando la piattaforma ministeriale;
- che per una effettiva e concreta messa in opera del PTOF è necessaria la collaborazione e tra le diverse componenti della comunità scolastica diventa fondamentale la condivisione di un'offerta integrata nella quale la scuola promuove e coordina momenti di collaborazione e co-progettazione con le diverse realtà del territorio.

RITENENDO

che gli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna a disposizione dell'Istituzione scolastica inducano a tenere conto nell'aggiornamento del PTOF a.s. 2023-2024

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'a.s. 2023-2024

Fermo restando l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, il PTOF a.s. 2023-2024 dovrà tenere contro in particolare dei seguenti fattori:

dell'affidamento di ingenti somme all'IC per il progetto PNRR classroom Scuola 4.0 alle quali sono seguite modifiche all'organigramma, con l'introduzione, in particolare di un insegnante di potenziamento di Tecnologia (classe concorso A060), di un insegnante di discipline letterarie (classe di concorso A022), delle nuove FF SS Intercultura e Contrasto alla dispersione e per la promozione del benessere dello studente.

Tali nuove risorse nell'organico dell'autonomia e nell'organigramma sono volte al fine di dare un'organizzazione più sistematica alle attività che l'Istituto Comprensivo svolge sia in autonomia sia in collaborazione con enti locali e del territorio nella realizzazione di progettualità Territoriali, Nazionali ed Europee.

Le attività avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte senza trascurare l'implementazione e l'innovazione di nuove progettualità.

Si farà distinzione fra progetti e attività dei singoli team e consigli di classe, ricadenti direttamente nella programmazione curricolare dei team e consigli stessi o dei singoli docenti e progetti di Istituto.
Le priorità saranno legate all'area "Competenze chiave europee".

Obiettivi da raggiungere anche attraverso le novità introdotte dal PNRR, con particolare riferimento al Piano FUTURA, Scuola 4.0, Azione 1 - *Next Generation Classrooms* entro cui sono riassorbite le azioni relative al PNSD e alle STEM saranno:

- implementazione delle attività di innalzamento degli esiti, in termini di recupero e di potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
- la progettazione e stesura del Curricolo verticale Digitale (DigiEDU COMP 2);
- promozione dell'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali, mediante costruzione di progettualità trasversali sulle discipline che sviluppino competenze digitali per gli alunni e studenti, riferite anche al pensiero computazionale, alla robotica e all'intelligenza artificiale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete (realizzazione podcast, costruzione stazione radio ecc..)
- Ricerca e azione su nuove metodologie didattiche con uso di ausili digitali con attenzione particolare agli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali;
- Costruzione di un percorso di Orientamento volto a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- Implementazione della didattica della lingua inglese alla primaria e consolidamento corsi per le certificazioni linguistiche;
- avvio procedure per la partecipazione ai progetti nazionali e internazionali sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali (Erasmus+ e-twinning, in materia di mobilità, individuale e di gruppo, degli studenti e del personale; di formazione del personale in tale settore; in materia di certificazioni linguistiche, di uso delle nuove tecnologie per la didattica delle lingue straniere e per gli scambi virtuali dei linguaggi
- Implementazione delle competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea studiate presso l'IC attraverso l'uso della metodologia CLIL; tramite attività di scambio e di gemellaggio, realizzate anche per mezzo di modalità digitali, i viaggi d'istruzione, linguaggi della creatività, eventuale teatro in lingua, ecc.;
- Intensificazione delle pratiche di alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda (L2) attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza e di lingua non italiana in collaborazione con gli enti locali, altre istituzioni formative e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, e dei progetti di educazione peer to peer;
- salvaguardia del diritto all'istruzione per gli alunni a rischio dispersione mediante costruzione di nuove progettualità per il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica mediante concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, esperienze da progettare in collaborazione con gli enti locali, altre istituzioni formative e il terzo settore;
- implementazione delle progettualità dedicate all'Educazione Civica per incrementare la collegialità e l'interdisciplinarietà dell'azione didattico-educativa dei consigli di classe, dei dipartimenti e del Collegio dei Docenti nel suo insieme quali:

- l'educazione alla cittadinanza digitale, all'affettività, educazione sentimentale e al rispetto di genere, alla legalità, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla cura della salute, propria e degli altri (sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano);
- l'educazione alla cura dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico-culturale e artistico, e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri reciproci;

- Implementazione di progettualità che implicano linguaggi teatrale, musicale e coreutico, sportivo, artistico;
- formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo
- introduzione di nuove tecnologie per la didattica laboratoriale e intensificazione delle azioni formative nei settori scientifici e tecnologici sia in favore degli studenti che del personale scolastico;
- Implementazione dei rapporti istituzionali che la Scuola intrattiene con il territorio mediante coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Comune, Università, Enti del terzo settore)
- aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto dell'Alternativa alla Religione (primaria e secondaria di primo grado)
- Pianificazione per attivazione sperimentazione volte all'introduzione di nuovi percorsi didattici:
  a) scuola senza zaino mista con uso dei tablet in alcune discipline.
  b) l'articolazione delle classi aperte per lavori di gruppo
- partecipazione ai bandi nazionali ed europei, con particolare riferimento ai PON;
- Implementazione dei rapporti di collaborazione Scuola -Famiglie nella vita scolastica
- Implementazione conoscenza e conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale artistico e ambientale con partecipazione a progetti del territorio e Nazionali.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali al PTOF e Rendicontazione Sociale affiancate dalle Funzioni strumentali alla Valutazione in collaborazione con lo staff del dirigente e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa.
A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti in una seduta che sarà fissata a tal fine. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti, in vista dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023-2024.
Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.
Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Livianna SPECIALE
(Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)